



COMUNE DI NAPOLI

La realizzazione delle stazioni dell'arte, affidata ad architetti di fama internazionale, ha permesso di riqualificare vaste aree del tessuto urbano. Con le nuove stazioni della metropolitana gli ambienti di transito, i cosiddetti "non luoghi" del pubblico trasporto, diventano scenografia di un'operazione culturale di vasto respiro che vede protagonisti i maggiori nomi dell'arte contemporanea.

Per garantire la tutela di questo patrimonio Metronapoli, Accademia di Belle Arti di Napoli e Metropolitana di Napoli curano la manutenzione e il restauro delle opere d'arte.

The construction of the art stations by internationally-renowned architects has brought about the transformation of vast areas of the urban landscape.

The new metro stations have turned the transit areas, or "dead areas" of public transport, into the setting for an ambitious cultural project with the major names in contemporary art playing a starring role.

The Naples Metro is responsible, together with the Naples Academy of Fine Arts, for the upkeep and restoration of these works of art.

art station Line 1

coordinamento artistico / artistic coordinator
Achille Bonito Oliva

- Piscinola
- Chiaiano
- Frullone
- Colli Aminei
- Policlinico
- Rione Alto
- Montedonzelli
- Medaglie d'Oro
- Vanvitelli
- Quattro Giornate
- Salvator Rosa
- Materdei
- Museo
- Dante
- Toledo
- Università
- Garibaldi



TOLEDO

progetto / project
arch. Oscar Tusquets Blanca 2012

www.metro.na.it



William Kentridge
(Johannesburg, Sudafrica, 1955)
Ferrovie Centrali per la città di Napoli, 1906 (Naples Procession), 2012
mosaico in pietra e pasta vitrea / stone and glass paste mosaic

Il lungo mosaico, secondo una cifra espressiva ricorrente nell'opera dell'artista sudafricano, raffigura una processione di figure e oggetti "umanizzati", molti dei quali ispirati alla storia della città di Napoli. Il corteo processionale è guidato, grazie alla forza unificante della musica, da San Gennaro, il patrono della città. Sullo sfondo, come suggerisce il titolo, sono riprodotti frammenti del progetto del 1906 per la ferrovia metropolitana di Napoli, l'attuale Linea 2, inaugurata nel 1925.

The long mosaic, according to an expressive figure recurrent in the work of the South African artist, depicts a procession of figures and objects "humanized", many of which were inspired by the history of the city of Naples. The procession is led, thanks to the unifying force of music, by San Gennaro, the patron saint of the city. On the background, as suggested by the title, some fragments of the project of 1906 for the railway station of Naples, the existing Line 2, inaugurated in 1925, are reproduced.

atrio stazione
station atrium

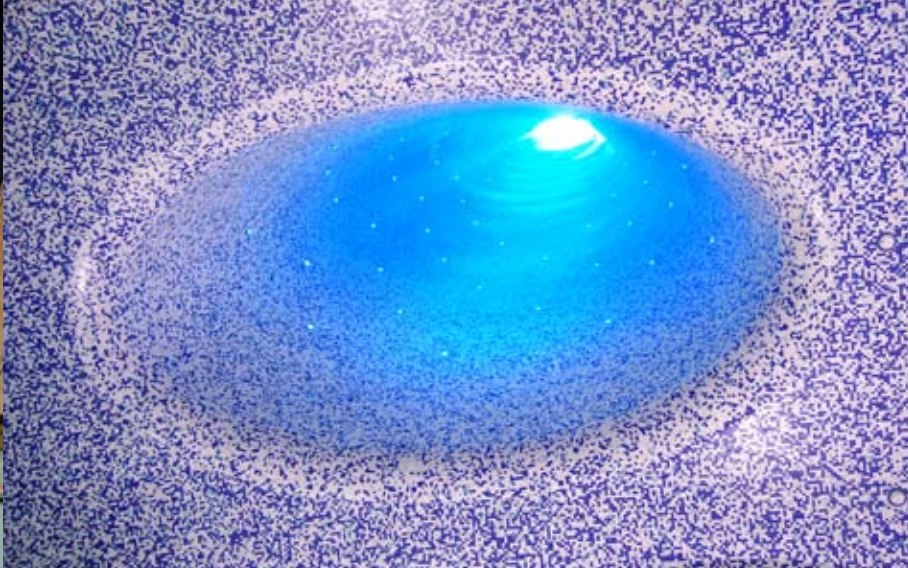


William Kentridge
(Johannesburg, Sudafrica, 1955)
Bonifica dei quartieri bassi di Napoli in relazione alla ferrovia metropolitana, 1884 (Naples Procession), 2012
mosaico in pietra e pasta vitrea / stone and glass paste mosaic

Questa volta il disegno utilizzato per lo sfondo dell'opera è il celebre primo progetto per una metropolitana a Napoli, ideato dal poliedrico Lamont Young. In primo piano una scena di vita quotidiana: una figura maschile, aiutata da una donna, traina un carretto con una serie di immagini simboliche legate alla storia della città. Sulla destra del mosaico un gatto, ripreso da figurazioni pompeiane, sembra osservare sornione la scena.

This time the design used for the background of this work is the famous first project for a subway in Naples, created by the versatile Lamont Young. In the foreground, a scene of everyday life: a male figure, helped by a woman pulling a cart with a series of symbolic images related to the history of the city. On the right of the mosaic a sly cat, taken from figures of Pompeii, seems to observe the scene.

scale mobili
escalator



Oscar Tusquets Blanca
(Barcellona, Spagna, 1941)
Crater de luz, 2012
mosaico su supporto in lamiera metallica / mosaic on metal sheet frame

Il *Crater de luz* è un grande cono che attraversa in profondità tutti i livelli della stazione, collegando il piano della strada con la spettacolare lobby che si trova 40 metri più in basso, al di sotto del livello del mare. *Relative light* è invece il titolo dell'intervento artistico di Robert Wilson: all'interno del *Crater de luz*, 144 LED programmati sulla gamma cromatica degli azzurri creano suggestive e variabili armonie luminose.

The Crater de luz is a large cone that crosses in depth all levels of the station, connecting the plane of the street with the spectacular lobby which is located 40 meters further down, below the sea level. Relative light is instead the title of an artistic intervention by Robert Wilson: inside the Crater de luz, 144 LED lights programmed on the colour palette of blue create suggestive luminous and variable harmonies.

scale mobili
escalator



Oscar Tusquets Blanca
(Barcellona, Spagna, 1941)
Olas, 2012
mosaico su supporto in lamiera metallica / mosaic on metal sheet frame

La discesa al di sotto del livello del mare, la quota 0, è enfatizzata dagli spettacolari mosaici di un azzurro che si fa sempre più intenso man mano che si procede in profondità, fino ad arrivare ad una monumentale sala "sommersa". Qui, sulle pareti e sui pilastri si possono ammirare le *Olas*, onde in rilievo, rivestite anch'esse da mosaici azzurri.

*The descent below the sea level, the level 0, is emphasized by the spectacular mosaics in a blue that is becoming more intense as you go deeper, until you come to a monumental hall "underground". Here, on the walls and pillars you can admire the *Olas*, waves in relief, also covered by blue mosaics.*

scale mobili
escalator



Achille Cevoli
(Napoli, 1955)
Men at work, 2012
stampa digitale sublimata su Stone / digital printing sublimated on Stone

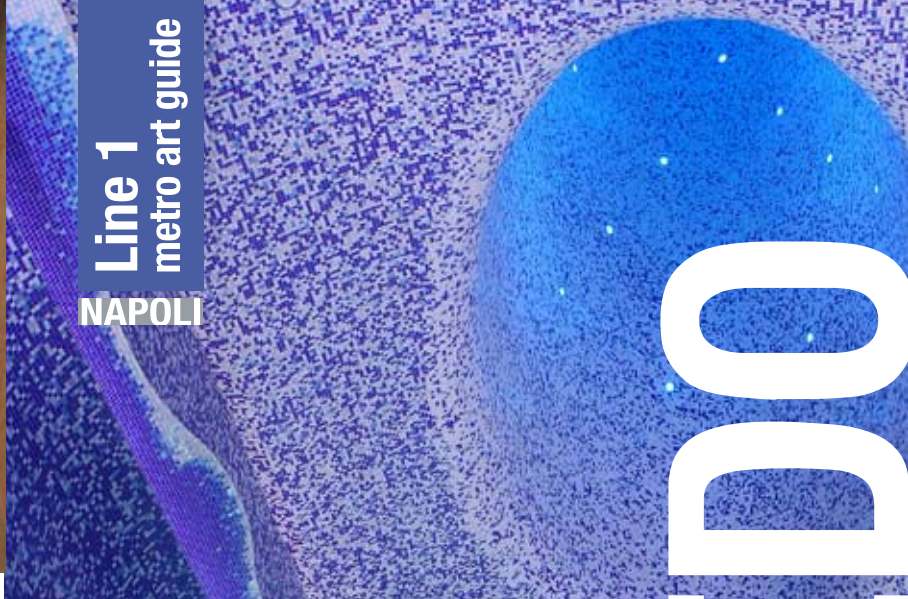
L'intervento di Achille Cevoli sulle pareti in prossimità delle scale fisse d'emergenza è costituito da tre grandi immagini fotografiche rielaborate digitalmente e stampate su pannelli in pietra sintetica di tipo "stone". L'opera, dedicata al tema del lavoro operaio, è un omaggio alle maestranze che hanno realizzato lo scavo delle gallerie e la costruzione delle stazioni metropolitane.

The intervention of Achilles Cevoli on the walls in the vicinity of the fixed emergency ladders consists of three large photographic images digitally reworked and printed on panels in synthetic stone type "stone". The work, dedicated to the theme of the worker's labor, is a tribute to the workers who made the excavation of tunnels and construction of underground stations.

scale
stairs



photo P. Avalone, D. Puglia - courtesy M.N. Metropolitana di Napoli



Line 1
metro art guide
NAPOLI

Al primo piano sono integrati nel progetto architettonico i resti di una fortificazione di età aragonese (fine XV – inizi XVI secolo); un lungo tratto della cortina muraria e parte di un bastione disposto ad angolo, nel quale è visibile una bombardiera, ossia una feritoia destinata all'uso delle armi da fuoco.

On the first floor, the remains of a fortification of the Aragonese period (late fifteenth - early sixteenth century) are integrated into the architectural design: a long stretch of the curtain wall and part of a bastion disposed at an angle, where an embrasure is visible, that is an opening in the wall intended for use of firearms.

Robert Wilson
(Waco, Texas, Stati Uniti, 1941)
By the sea... you and me, 2012
stampa digitale su pannello lenticolare, retroilluminata con sistema LED
LED light box - stampa inkjet su PVB / inkjet print on PVB
LED printing on lenticular panel, backlit with LED system

Robert Wilson, artista poliedrico impegnato in diversi campi espressivi, dalla regia teatrale alla video arte, ha realizzato, nel corridoio che conduce verso il piano banchina, una coinvolgente installazione ambientale: due lunghi light-box a luce LED che riproducono l'immagine di un mare appena increspato dal movimento continuo delle onde, ottenuto grazie all'utilizzo della tecnologia lenticolare.

Robert Wilson, versatile artist engaged in different fields of expression, from stage direction to video art, created in the corridor leading to the platform level, an immersive environmental installation: two long LED light light boxes that reproduce the image of a sea just rippled by the continuous movement of the waves, resulting from the use of lenticular technology.

piano intermedio
mezzanine

Oliviero Toscani
(Milano, 1942)
Razza Umana / Human Race, 2013
LED light box - stampa inkjet su PVB / inkjet print on PVB

Razza Umana è parte di uno studio fotografico sulla morfologia degli esseri umani. Molte delle foto presenti in questa installazione, che ritraggono in qualche caso volti di personaggi pubblici, sono state scattate nelle piazze della città, altre in altri luoghi d'Italia o del mondo, "per vedere – come ha spiegato Toscani – come siamo fatti, che faccia abbiamo, per capire le differenze. Prendiamo impronte somatiche e catturiamo i volti dell'umanità".

Human Race is part of a photographic study on the morphology of human beings. Many of the photos included in this installation, in some cases depicting the faces of public figures, have been shot in the squares of the city, others in other parts of Italy or the world, "to see – as explained by Toscani – how we are, what face do we have, to understand the differences. We take somatic fingerprints and capture the faces of humanity".

corridoio piano banchina
platform level

Lawrence Weiner
(New York, Stati Uniti, 1942)
Molten copper poured on the rim of the bay of Naples / Rame fuso colato sulle rive del golfo di Napoli, 2013
lettere in PVC su pannelli / PVC letters on panels

I pannelli neri con caratteri tipografici in argento specchiante sono un'opera di Lawrence Weiner, tra i principali esponenti della corrente dell'Arte Concettuale, che ha fatto del valore grafico della parola il suo mezzo di espressione privilegiato. La frase epigrammatica che Weiner propone in questo caso è "Molten copper poured on the rim of the bay of Naples / Rame fuso colato sulle rive del golfo di Napoli". La forza icastica dell'espressione verbale si accompagna alla presenza di una linea curva, che sembra riprendere, sintetizzandola, la forma del golfo.

The black panels with mirror silver typefaces are an artwork by Lawrence Weiner, one of the leading exponents of Conceptual Art, which has made of the graphic value of the word its privileged means of expression. "Molten copper poured on the rim of the bay of Naples" is the epigrammatic phrase that Weiner offers us in this case and which also gives its title to the work. The figurative force of verbal expression is accompanied by the presence of a curved line, which seems to recall the shape of the gulf.

Il uscita - scale mobili
2th exit - escalators

Shirin Neshat
(Qazvin, Iran, 1957)
Il teatro è vita. La vita è teatro – Don't ask where the love is gone
The theater is life. Life is theater – Non chiedere dove è andato l'amore, 2013
stampa/print giclée su carta/on paper Hahnemühle Photo Rag su/on Dibond photos: Luciano Romano

Un'intensa drammaticità caratterizza l'installazione di grandi ritratti in bianco e nero realizzata da Shirin Neshat, artista visiva e regista cinematografica di origine iraniana. Per questo lavoro Neshat ha scelto come soggetti nove attori della scena napoletana. Il titolo dell'opera esplicita tanto l'ispirazione al rapporto corrispondenza fra la finzione teatrale e la vita reale, quanto la volontà di rappresentare, attraverso nove diverse espressioni del corpo, il sentimento della perdita e della separazione.

An intense dramatic force characterizes the installation of nine large portraits in black and white made by one of the most charismatic personalities of the contemporary scenario, Shirin Neshat, visual artist and filmmaker of Iranian origin. For this work Neshat has chosen nine performers from the Neapolitan scene. The title of the work explicates as much the inspiration to the correspondence relationship between the theatrical fiction and real life, as the desire to represent, through nine different expressions of the body, the feeling of loss and separation.

Il uscita - piano intermedio
2th exit - mezzanine

Ilya ed Emilia Kabakov
(Ilya Kabakov, Dnepropetrovsk, Ucraina, 1933)
(Emilia Kabakov, Dnepropetrovsk, Ucraina, 1945)
The Flying – Le tre finestre / Il Volo – The three windows, 1970 ca. - 2013
pannelli in ceramica di Faenza / ceramic of Faenza panels

L'opera è un'ariosa visione panoramica che vede gli esseri umani librarsi in volo nel cielo insieme a stormi di uccelli e ad aeroplani. La scelta del soggetto è stata così spiegata dalla coppia di artisti: "Il problema principale delle persone che entrano in una stazione della metropolitana e scendono sottoterra è che perdono la visione del cielo che si trova sopra le loro teste". La loro opera restituisce dunque al visitatore la perdita visione del cielo, trasmettendo una sensazione di libertà e di felice leggerezza.

The work is a large, airy panoramic vision that sees human beings soar in the sky with flocks of birds and airplanes. The choice of the subject has been explained by the couple of artists in this way: "The main problem of the people who come into a subway station and go down under the ground is that they lose the vision of the heaven that is over their heads". Their work therefore returns to the visitor the lost view of the sky, giving a sense of freedom and happy lightness.

Il uscita - piano intermedio
2th exit - mezzanine

Francesco Clemente
(Napoli, 1952)
Engadina, 2013
mosaico in pietra e ceramica di Vietri – stone mosaic and ceramic of Vietri

Engadina è uno spettacolare paesaggio alpino in mosaico, attraversato da una fascia in ceramica "giallo Clemente" sulla quale è raffigurato un corteo di figure femminili, ispirate ad antichissime immagini di danzatrici di età minoica rinvenute nell'isola di Creta. "Il titolo del mio mosaico – ha spiegato Clemente – fa riferimento alla valle di Engadina nel Canton Grigioni in Svizzera, frequentata dal filosofo Nietzsche e dall'artista Segantini. Ho scelto questa valle perché è l'ultimo luogo dove la luce mediterranea si arresta".

Engadina is a spectacular mountain landscape in mosaic, crossed by a "Clemente yellow" ceramic band, on whose background there is a parade procession of female figures, inspired by ancient Minoan era images of dancers found in the island of Crete. "The title of my mosaic – said Clemente – refers to the Engadine valley in the canton of Graubünden in Switzerland, attended by the philosopher Nietzsche and the artist Segantini. I chose this valley because it is the last place where the Mediterranean light stops".

Il uscita largo Montecalvario - atrio
2th exit largo Montecalvario - atrium